

CODICE FISCALE

9 3 0 3 4 8 3 0 8 4 9

Pagina n.

QUADRO A
TIPO RICHIESTA

1. ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

DATA CONSEGNA

☒ VARIAZIONE SAN

CODICE FISCALE

9 3 0 3 4 8 3 0 8 4 9

DATA VARIAZIONE

1 8 1 1 2 0 2 0

3. ESTINZIONE

CODICE FISCALE

DATA ESTINZIONE

4. PRESENTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

5. RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TESTO

CODICE FISCALE (E NUMERO)

QUADRO B
SOGGETTO D'IMPOSTA

Dati identificativi

INDICAZIONE

"COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA CROCE ODV - CASTELTERMINI"

DATA DI NASCITA

1 2

PROVA DI NASCITA

CODICE ATTIVITA'

9 6 9 9 9 0

DEGLI UFFICI

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede legale,
amministrativa
o, in mancanza,
Sede effettiva

INDICAZIONE COMPLESSIVA DELLA RAGIONE SOCIALE E DELLA NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE

Via Giacomo Matteotti

C.A.P.

9 2 0 2 5

CODICE CIVILE (CIVILITA') (E DATA DI NASCITA)

CASTELTERMINI

PROVA DI NASCITA

A G

Diminuzione fiscale
in diverse dalla
sede legale,
amministrativa o
effettiva

INDICAZIONE COMPLESSIVA DELLA RAGIONE SOCIALE E DELLA NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE

C.A.P.

CODICE CIVILE (CIVILITA') (E DATA DI NASCITA)

PROVA DI NASCITA

QUADRO C
RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE (E DATA DI NASCITA)

SCOZZARI

NOME

MARIO ANTONIO

PROVA DI NASCITA

M

INDICAZIONE COMPLESSIVA DELLA RAGIONE SOCIALE E DELLA NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE

CASTELTERMINI

PROVA DI NASCITA

AG 2 8 0 6 1 9 6 3

CODICE FISCALE

SCZMNT 6 3 H 2 8 C 2 7 5 P

QUADRO D
COMUNICAZIONE DI
AVVENUTA FUSIONE,
CONCENTRAZIONE,
TRASFORMAZIONE

1. FUSIONE

2. CONCENTRAZIONE

3. TRASFORMAZIONE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Dati relativi al soggetto
non estinto
ovvero risultante
dalla fusione

INDICAZIONE

PROVA DI NASCITA

PROVA DI NASCITA

INDICAZIONE COMPLESSIVA DELLA RAGIONE SOCIALE E DELLA NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE

C.A.P.

CODICE

PROVA DI NASCITA

Rappresentante

CODICE FISCALE (E DATA DI NASCITA)

NOME

PROVA DI NASCITA

M

INDICAZIONE COMPLESSIVA DELLA RAGIONE SOCIALE E DELLA NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE

PROVA DI NASCITA

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

Pagina n. 1

ALLEGATI

SOTTOSCRIZIONE

DATA 23/11/2020

CODICE FISCALE S C Z M N T 6 3 H 2 8 C 2 7 5 P

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto

delega il Sig.

nato a

il

a presentare in tuo vece il presente modello

DATA

FIRMA

IMPEGNO ALLA
PRESENTAZIONE
TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

Allegare all'atto del CAI

RISERVATO
ALL'INTERMEDIARIO

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal contribuente

Impegno a presentare per via telematica il modello predisposto dal soggetto che lo trasmette

Data dell'impegno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

[illegible]



COMPAGNIA GIUBBE VERDI "S. CROCE" ONLUS CASTELTERMINI

Sede: Via G. Matteotti – 92025 Casteltermini Ag
mail: giubbecasteltermini@alice.it - C.F. 93034830849

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria della COMPAGNIA GIUBBE VERDI "S. CROCE"
ONLUS CASTELTERMINI

Si comunica che la S.V. è invitata a partecipare in videoconferenza all'Assemblea Straordinaria della Compagnia Giubbe Verdi "s. Croce" ONLUS Casteltermini, con sede legale in Casteltermini, Via G. Matteotti, indetta in prima convocazione il giorno 17 novembre 2020 alle ore 15.00 e in seconda convocazione il giorno 18 novembre 2020 alle ore 16:00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento statuto associativo ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e contestuale modifica della denominazione;
- 2) approvazione logo dell'associazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Emergenza COVID 19 – Modalità di svolgimento dell'Assemblea.

In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, la COMPAGNIA GIUBBE VERDI "S. CROCE" ONLUS CASTELTERMINI ritiene opportuno riunire l'organo sociale in videoconferenza, come previsto dalla legge.

A tal fine, vengono resi noti i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità:

- 1) In uno con la presente convocazione vengono resi noti a tutti i partecipanti i diversi punti all'ordine del giorno della riunione, allegando contestualmente la documentazione oggetto di approvazione, ovvero lo statuto sociale, la nuova denominazione ed il logo dell'associazione;
- 2) L'assemblea in videoconferenza avverrà mediante lo strumento Google Meet, al quale si potrà accedere dalle ore 14.15 del 17.10.2020.

Per partecipare all'assemblea mediante Google Meet da computer fisso non è necessario scaricare preventivamente alcun programma.

Diversamente, qualora si intenda partecipare all'assemblea mediante dispositivi mobili (es. cellulare o tablet), è preventivamente necessario scaricare l'applicazione gratuita Google Meet direttamente dall'App Store di Apple o dal Google Play Store.

Per accedere all'assemblea sarà sufficiente seguire i seguenti passaggi:

- cliccare sul *link* che verrà comunicato a mezzo *mail* e/o programmi di messaggistica ai partecipanti;
- una volta cliccato sul *link*, comparirà una schermata con la scritta "Partecipa";
- Cliccare sulla scritta "Partecipa";
- Rimanere in attesa che gli amministratori dell'assemblea autorizzino la partecipazione. Tale operazione potrebbe richiedere qualche minuto visto il numero di partecipanti. Per tale motivo le operazioni di registrazione inizieranno dalle ore 14.15;

3) Contestualmente all'accettazione della partecipazione, verrà registrata la presenza del socio, al quale verrà chiesto di indicare la propria qualifica; pertanto, al momento dell'ingresso nella riunione, la fotocamera e il microfono del singolo partecipante devono essere attivi.

4) Tali operazioni permetteranno di verificare la regolarità della costituzione della riunione;

5) La votazione del bilancio avverrà mediante lo strumento della *chat* (ossia tramite l'invio di un messaggio scritto) presente in *Google Meet*, a mezzo della quale verranno raccolti i soli voti contrari e i nominativi di chi intenderà astenersi dalla votazione.

Prima di procedere alla votazione, gli amministratori dell'assemblea provvederanno ad indicare il logo della videata sul quale cliccare per accedere alla *chat*;

6) Durante l'intera durata del collegamento e dell'assemblea, verrà disattivato il collegamento vocale di ciascun partecipante al fine di evitare interferenze di sottofondo e di agevolare così la partecipazione all'assemblea;

7) Al fine di facilitare la gestione dell'assemblea, si chiede ai partecipanti di far pervenire eventuali osservazioni allo statuto e/o quesiti rivolti al presidente e via mail all'indirizzo giubbecasteltermini@alice.it entro il 15 novembre 2020.

Le risposte ai quesiti formulati via mail verranno fornite nel corso dell'assemblea.

Si ricorda inoltre che ai sensi dello Statuto per poter partecipare all'Assemblea è necessario essere in regola con il versamento della quota associativa 2020

* * *

E' ammessa la possibilità di partecipare per delega.

In tal caso, per garantire le opportune verifiche, è necessario assicurarsi di trasmettere la delega via mail all'indirizzo giubbecasteltermini@alice.it entro il 15 novembre 2020.

Si raccomanda sin d'ora una partecipazione responsabile, alla luce delle particolari e nuove modalità di svolgimento dell'assemblea.

Si prega cortesemente di dare riscontro di avvenuto ricevimento.

Cordiali saluti.

Data 26/10/2020



Firma



COMPAGNIA GIUBBE VERDI "S. CROCE"
O.d.V.
CASTELTERMINI

Sede: Via G. Matteotti – 92025 Casteltermini Ag
mail: giubbecasteltermini@alice.it - C.F. 93034830849

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 16,00 in seconda convocazione all'Assemblea Straordinaria della Compagnia Giubbe Verdi "s. Croce" ONLUS Casteltermini, con sede legale in Casteltermini, Via G. Matteotti, indetta in prima convocazione il giorno 17 novembre 2020 alle ore 15.00 e in seconda convocazione il giorno 18 novembre 2020 alle ore 16:00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adeguamento statuto associativo ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e contestuale modifica della denominazione;
- 2) Approvazione logo dell'associazione;
- 3) Varie ed eventuali.

L'assemblea straordinaria si è riunita in video conferenza, in modalità "on line" sulla piattaforma Meet di Google suite, che garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti:

Scozzari Mario Antonio, Licata Giuseppe, Pera Maria, Licata Alessandro, Morreale Tommaso, Salamone Carmelo, Salamone Ignazio, Barba Alex Gioacchino, Schillaci Onofrio.

Il presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, e che l'assemblea, regolarmente convocata, è regolarmente costituita ai sensi dell' art. 13 dello Statuto Associativo, e può validamente deliberare, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Statuto sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Iniziando la sua esposizione, il Presidente precisa che - come previsto all'ordine del giorno - la presente Assemblea è stata convocata per deliberare l'adeguamento dello statuto alle norme del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e sue modifiche ed integrazioni.

In particolare le modifiche sostanziali allo statuto riguardano:

- la variazione della denominazione sociale in "COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA CROCE CASTELTERMINI – ODV";
- lo scopo, le finalità e le attività, al fine di riformulare e ampliare gli scopi e le attività svolte secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Codice del Terzo Settore;
- la previsione della facoltà dell'Associazione di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- i diritti e gli obblighi degli associati sempre secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;
- l'indicazione delle regole riguardanti le scritture contrabili e bilancio;
- la riformulazione degli articoli relativi agli organi sociali, in particolare del "Consiglio Direttivo" e "Collegio dei Sindaci Revisori" in "Organo di Controllo" secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore;
- la riformulazione delle regole riguardanti l'assemblea dei soci e i relativi compiti;
- la riformulazione delle regole riguardanti il Consiglio Direttivo e i relativi compiti;
- la riformulazione delle competenze del Collegio dei Proviviri.

Pertanto, il presidente illustra all'assemblea la nuova stesura dello statuto, che era stato preventivamente inviato a mezzo mail a tutti i partecipanti ponendola a confronto con quella dello statuto vigente.

A questo punto, dopo breve discussione e alcuni chiarimenti, all'unanimità degli associati presenti e rappresentati, nessuno astenuto e nessun voto contrario, come il Presidente accerta e dichiara, e quindi all'unanimità, l'assemblea

DELIBERA

1) la modifica della denominazione dell'associazione da "COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA CROCE ONLUS CASTELTERMINI" alla nuova denominazione **"COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA CROCE ODV - CASTELTERMINI"**;

2) di adottare il nuovo testo dello statuto associativo per adeguamento alle norme del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore): **STATUTO dell'Organizzazione di Volontariato "COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA CROCE ODV - CASTELTERMINI"**;

3) l'approvazione del nuovo logo dell'associazione

Data 18/11/2020

 Il Presidente



STATUTO **dell'Organizzazione di Volontariato** **“COMPAGNIA GIUBBE VERDI SANTA** **CROCE ODV - CASTELTERMINI”**

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata: **“Compagnia Giubbe Verdi Santa Croce ODV - Casteltermini”**, con sede legale nel Comune di **Casteltermini (Ag)**, operante senza fini di lucro (d'ora in avanti Associazione).

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività d'interesse generale:

- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- interventi di prevenzione, avvistamento, segnalazione e contenimento di incendi;
- interventi di salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico, anche in caso di calamità naturali;
- custodia, valorizzazione e gestione di proprietà mobiliari o immobiliari di Enti pubblici o Enti collettivi;
- Promuovere educazione, istruzione e formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

- Fornire prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; servizio di primo soccorso nel caso di infortuni o ferimenti;
- Promuovere e tutelare i diritti della persona mediante l'assistenza e/o la vigilanza nei confronti di portatori di handicap, anziani, emarginati e minori;
- Effettuare attività antincendio Boschivo e di Interfaccia;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà e della sussidiarietà;
- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- salvaguardia della vita e soccorso delle persone nell'ambito delle attività di protezione civile;
- interventi sulla base dei piani comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile in caso di emergenze, maxi emergenze, emergenze non convenzionali e calamità, soccorso tecnico (secondo le proprie competenze), assistenza umanitaria, interventi in collaborazione con la Regione Sicilia e/o altre strutture del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, supporto logistico nelle operazioni di soccorso sanitario e/o ricerca dispersi anche con la stipula di convenzioni e/o collaborazioni ad hoc con Enti o Strutture pubbliche o private;
- attività di promozione della cultura di protezione civile;
- attività di assistenza organizzativa e operativa a manifestazioni di massa, sportive e culturali, religiose, e simili;
- promozione ed organizzazione di seminari, convegni e corsi di formazione in tema di Volontariato, Protezione Civile, Soccorso Sanitario, Rischio Idro-geologico, tutela dell'ambiente; tutela del patrimonio e del paesaggio;
- condivisione di materiali, mezzi ed attrezzature (acquisite tramite acquisto o donazione) con altri Enti, Strutture o Associazioni che interagiscono e collaborano per le finalità del presente statuto;

- collaborazione con Enti e Aziende pubbliche o private per la progettazione, sperimentazione e miglioramento di attrezzature per il soccorso e il salvataggio;
- promozione dello sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, istituendo anche proprie sezioni, nonché collaborando con le altre Associazioni di Volontariato esistenti;
- svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali ed idonea a perseguirne il raggiungimento;
- istruire ed assistere i propri Soci con corsi di Formazione e qualificazione nei settori di interesse dell'associazione nonché nelle aree tematiche della sicurezza, ex D.Lgs 81 del 9 aprile 2008;
- L'ODV collabora con le Pubbliche Amministrazioni, con le autorità di Pubblica Sicurezza, con le forze di soccorso e con altri corpi o associazioni operanti nell'ambito della Protezione Civile. Inoltre, svolge attività di promozione della cultura di Protezione Civile e sicurezza: per questo fine vengono organizzati dei corsi di formazione e di aggiornamento tenuti da esperti dei particolari settori e attività di simulazioni nel territorio, onde permettere la preventiva applicazione delle conoscenze apprese.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle d'interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazione e legati;

- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle organizzazioni di volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro trenta giorni dalla presentazione della domanda.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;

- per mancato versamento della quota associativa, trascorsi tre mesi dalla scadenza naturale del 31 dicembre di ogni anno ;
- per esclusione;
- in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio Direttivo.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi. Nel caso di persone giuridiche o Enti, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 – L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

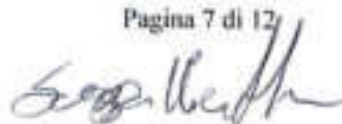
Art. 10 – Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, almeno 15 giorni prima della data della riunione, da affiggere nella sede sociale. L'avviso può essere inviato agli associati per mezzo di ausili telematici.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.



Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 24 ore dall'orario della prima convocazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno dei soci; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Non è ammesso il voto per delega.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca il Presidente
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;

- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

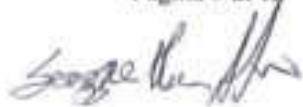
Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a cinque, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Il Consiglio Direttivo può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Il sostituto rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.



Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno, un Vicepresidente ed un Segretario;
- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per il tramite di ausili telematici, almeno cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni tre mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

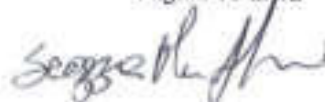
Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci, ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei Soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.



In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, nominato dal Consiglio Direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Presidente dimissionario convocare entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente dimissionario rimane in carica fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salvo la convocazione del Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 – Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.
- il libro dei volontari

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 20 – Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 21 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.